



## Marco D'Alesio

Pieno successo della cerimonia di consegna delle medaglie d'argento ai colleghi, organizzata quest'anno nella splendida cornice del palazzo della Fontana di Trevi all'interno di un evento culturale di grande rilievo a livello internazionale.

Fotografie di Christian Moscetti

# UNA GIORNATA PARTICOLARE



**L**e premesse per una giornata da non dimenticare c'erano tutte ed i pronostici non sono stati disattesi. Nel precedente numero avevo già accennato alla cerimonia di consegna delle medaglie prevista per l'11 dicembre nella prestigiosa sede del Palazzo della Fontana di Trevi. Un evento programmato con congruo anticipo proprio per curare ogni minimo dettaglio, anche in considerazione delle numerose novità che caratterizzavano l'appuntamento di quest'anno. In *primis* si trattava della mia prima cerimonia da Presidente e solo questo bastava a creare quel giusto stato di "ansia" che

Un momento dell'apertura della cerimonia e, sotto, il saluto di benvenuto della Prof.ssa Maria Antonella Fusco (Direttore dell'Istituto Nazionale per la Grafica)

percepisce colui che sente in capo a sé delle responsabilità oggettive. Altro aspetto inedito la creazione di medaglie completamente nuove che riportassero il nuovo logo del Collegio in sostituzione di quelle con il "geometra gromatico". Per ultimo, ma non certo per importanza, la manifestazione era inserita all'interno di un evento culturale di grande rilievo a livello internazionale. In sintesi uno schema diverso da quelli solitamente adottati, una gior-





nata riuscita, almeno così riferiscono i diretti interessati, ovvero coloro che hanno ricevuto l'attestato di benemerenzza e la medaglia d'argento.

Nel clima della cerimonia eravamo ormai calati da un giorno, visto che il convegno di studi "Le piante di Roma del Rinascimento e della Contro-riforma"<sup>1</sup> era iniziato la vigilia, il 10 dicembre, proprio nella stessa "sala Dante". A proposito della "sala Dante" una curiosità: il nome prende origine dall'iniziativa del Cav. Romualdo Gentilucci che nella seconda metà del 1800 adeguò l'ambiente per ospitare 27 grandi tele costituenti la "Galleria Dantesca", che lui stesso commissionò a noti pittori dell'epoca. Il giorno dell'inaugurazione, il 26 febbraio 1866, fu eseguita la "Sinfonia Dantesca" per grande orchestra di Liszt, che assistette al concerto e che nell'occasione donò al



direttore Giovanni Sgambati, suo discepolo, una bacchetta d'ebano con dedica in argento. Negli anni successivi la sala continuò ad ospitare importanti eventi di cultura musicale, frequentati tra gli altri da D'Annunzio, Mascagni e Puccini, ed anche conferenze o feste di personaggi illustri. Agli inizi del secolo appena trascorso l'ambiente fu anche utilizzato dagli uffici anagrafici del Comune di Roma.

Già alcuni minuti prima delle 16,00, molti colleghi erano presenti in sala. Probabilmente la paura di arrivare in ritardo ed il caos di traffico del centro storico, li avevano indotti a muoversi per tempo accompagnati dalle proprie consorti. Dopo qualche minuto ha avuto inizio la cerimonia, che ha visto i graditissimi saluti della prof.ssa Maria Antonella Fusco, *padrone* di casa nella veste di direttore dell'Istituto Nazionale per la Grafica. A seguire sono intervenuti il Presidente del Collegio dei Periti Industriali di Roma, Giuseppe Guerriero, e del Distretto Notarile di Roma, Maurizio D'Errico, che

Il notaio Maurizio D'Errico, Presidente del Distretto notarile di Roma, saluta gli invitati



Dall'alto: Il saluto del Presidente del Comitato dei Geometri del Lazio geom. Vittorio Meddi; Maurizio Rulli e Marco D'Alesio consegnano la medaglia e l'attestato a Marco Nardini; Il saluto del P.I. Giuseppe Guerriero, Presidente del Collegio dei Periti industriali di Roma







Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri laureati de L'Aquila, Giampiero Sansone, consegna il dono da attribuire al primo iscritto nel 2010 che abbia superato gli esami di Stato nella sessione 2009. Da sinistra Marco D'Alesio, Umberto Masucci e Giampiero Sansone



Il Presidente del Collegio dei Geometri de L'Aquila, Giampiero Sansone, consegna l'attestato al Geom. Giuseppe Gretter (consigliere e coordinatore della commissione Protezione civile del Collegio di Roma) per ringraziarlo dell'attività svolta a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009

hanno sottolineato gli aspetti positivi del sodalizio che si è venuto recentemente a creare tra le categorie professionali.

La consegna degli attestati di benemerita con la medaglia in argento ha avuto inizio subito dopo. La medaglia riproduce su di una faccia il nuovo logo del Collegio con il tessuto urbano in prezioso metallo grigio solcato dallo smalto rosso che simboleggia le anse del Tevere, mentre sull'altra reca l'incisione "25° anno di iscrizione". A ritirarla erano presenti quasi cinquanta colleghi, alcuni dei quali hanno voluto manifestare il loro ringraziamento prendendo la parola dinanzi alla platea. Tra loro voglio ricordare Marco Nardini, che ha guidato il nostro Collegio per circa due anni ed adesso ricopre il prestigioso incarico di consigliere nazionale, e quello di Luciano Felici, che alla carica di consigliere del Collegio di Roma per lungo tempo ha abbinato anche quella di amministratore comunale nella città in cui risiede, Velletri. Entrambi hanno tenuto a sottolineare come spesso l'attività professionale venga esercitata sottraendo del tempo prezioso alla famiglia.

Attorno ai premiati si è stretta

tutta la categoria; erano infatti presenti in sala due ex Presidenti, Massimo Bresciani ed Agostino Renzi, mentre gli altri non hanno potuto presenziare per impegni precedentemente assunti.

Nell'ambito della cerimonia sono stati consegnati degli attestati con le relative medaglie ai colleghi, poco meno di trenta, che hanno offerto il loro contributo alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma del 6 aprile scorso, verificando lo stato di consistenza del patrimonio immobiliare. Gli attestati e le medaglie sono stati consegnati dal Geom. Giampiero Sansone, Presidente del Collegio de L'Aquila, che è intervenuto accompagnato dall'intero Consiglio del Collegio, ed ha voluto donare una copia del "Manuale del Geometra e del Laureato junior" che sarà assegnata al primo iscritto del 2010 che abbia sostenuto gli esami di Stato nella sessione appena conclusa.

Terminata la cerimonia istituzionale gli ospiti hanno potuto dapprima visitare la mostra "Architettura Incisa", inaugurata il 10 dicembre ed in allestimento fino al 21 febbraio, e a seguire hanno assistito ad una

conversazione sulla "Pianta piccola del Nolli" a cui ha contribuito Giorgio Maria de Griso-gono che ha illustrato l'utilizzo della "tavoletta pretoriana", un esemplare della quale è stata gentilmente messa a disposizione da Piero Panunzi.

Sul finire del pomeriggio di nuovo nella "Sala Dante" per alzare i calici in un brindisi propiziatorio al Natale, all'Anno Nuovo, ma soprattutto all'attività dei nostri colleghi e perché no, per affacciarsi da quelle finestre che offrono una prospettiva insolita della celeberrima fontana, progettata da Nicola Salvi e nota in tutto il mondo per le sue dimensioni, le proporzioni ed il sapiente connubio tra classicismo e barocco.

<sup>1</sup> Un ampio resoconto del convegno e delle relazioni sarà pubblicato sul prossimo numero.

